



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2020. 0518646 03/11/2020 12,24

Mitt. : 500402 Prevenzione Igiene sanitaria

Dest. : DIRETTORI SANITARI AA.SS.LL. ; DIRETTORI SANITARI AA.OO. ;
DIRETTORI SANITARI IRCCS PASCALE E MAUGERI (TELESE); DIR. SAN. DEI P.O. ;
Classifica : SS.4. Fascicolo : 59 del 2020



Ai Direttori Sanitari delle AA.SS.LL.
(Per il loro tramite ai Direttori Sanitari
dei PP.OO. della propria Azienda)

Ai Direttori Sanitari delle AA.OO.
e AA.OO.UU.

Ai Direttori Sanitari IRCCS
Pascale e Maugeri (Telesse)

Al Direttore Sanitario dei P.O.
a carattere Religiosi
Fatebenefratelli di Napoli
Fatebenefratelli di Benevento
Santa Maria della Pietà di Casoria
Ospedale Evangelico Betania di Napoli

e p.c.

Ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione
delle AA.SS.LL. della Regione Campania

OGGETTO: Ulteriori chiarimenti in merito alla corretta gestione-attività degli
Obitori Presidiali, utili al contenimento dell'infezione da Covid-19
(propagazione-contagio) tra personale-degenti-visitatori.

Facendo seguito precedenti circolari prot nn. 169261 del 20/03/2020 e 211347 del 30/04/2020, si riportano, si seguito, ulteriori indicazioni in merito alla corretta gestione-attività degli Obitori Presidiali, utili al contenimento dell'infezione da Covid-19 (propagazione-contagio) tra personale-degenti-visitatori.


Ogni qualvolta che un paziente affetto da infezione da Covid-19 decede, il personale sanitario del reparto in cui è avvenuto l'exitus, indossando i previsti DPI (mascherina FFp2, protezione facciale, camice, doppi guanti e calzari), deve adottare le seguenti procedure:

1. Posizionare una maschera chirurgica sul volto della salma (bocca-naso), che servirà ad evitare la fuoriuscita di liquidi e/o aerosol dagli orifizi (oro-nasale).

2. Eseguire, a cura del Sanitario di servizio:

- α) constatazione di morte ai sensi degli artt. 8 e 10 del DPR 285 del 1990 (periodo di osservazione);
- β) compilare la scheda ISTAT, il certificato necroscopico, preoccupandosi di inserire copia della stessa in cartella clinica (regio decreto 1265 del 1934 e DPR 285 del 1990);
- χ) successivamente ed entro le ventiquattro (24) ore dal decesso, il Direttore della UOD, ove è avvenuto il trapasso, deve inviare alla Direzione Sanitaria la cartella clinica completa in tutte le sue parti, che successivamente provvederà attraverso il proprio ufficio Cartelle Cliniche ad inviare l'intero carteggio (copia in formato digitale) all'OER per il successivo inoltro all'I.S.S. (vedi circolare);
- δ) resta nei compiti della Direzione Sanitaria di Presidio provvedere ad inviare la denuncia per malattia infettiva alla U.O.P.C. (Dipartimento di Prevenzione) competente territorialmente,

affinché sia attivato il protocollo di sorveglianza sui familiari e/o contatti del deceduto (vedi circolare), laddove la diagnosi di Covid-19 sia stata fatta soltanto all'atto del decesso. Le diagnosi poste in vita seguono la procedura ordinaria di segnalazione contestualmente all'accertamento;

- e) attuato quanto in premessa richiamato si procede al posizionamento sull'alluce del piede del defunto di idoneo cartellino identificativo riportante: nome, cognome, data di nascita, data di morte comprensivo di orario, reparto ove è avvenuto il decesso ed eventuale segnalazione sullo stato di positività al Covid-19 (riportando il codice "Y" come da circolare Ministeriale n. 15280 del 02/05/2020 DGPRES-DGPRES-P). (come da disposizioni vigenti in ambito aziendale e/o come da nuovo assetto organizzativo dell'accettazione del paziente in pronto soccorso - triage)
3. Allertare telefonicamente il personale dell'obitorio ove presente (necrofori o altra figura professionale abilitata al trasporto salma – OSS – IIPP e/o se previsto personale delle imprese funebri) il quale idoneamente protetto dai sopra richiamati DPI, dovrà recarsi presso la struttura richiedente (UU.OO.CC. - Servizio – Area Emergenza) munito di sacco "body bag" e di una "barriera di contenimento", nonché del "sarcofago" (barella per il trasporto salma); in assenza di idonee figure professionali abilitate per tale attività tale compito rimane in capo al personale del reparto in cui è avvenuto il decesso del paziente (OSS – IIPP).
4. Il personale addetto a tale compito dovrà in primis avvolgere il corpo del defunto (senza procedere alla svestizione e/o vestizione) nel lenzuolo già presente sul letto e/o sulla barella; successivamente dovrà cospargere sullo stesso una soluzione disinfettante (ipoclorito di sodio al 10%) e/o altra soluzione similare.
5. Posizionare il corpo all'interno della "barriera di contenimento" collocando successivamente il tutto all'interno del sacco di trasporto "body bag". Sia la "barriera di contenimento" che il "body bag" dovranno essere preventivamente forniti dalla Direzione Sanitaria Presidiale e/o dalla Farmacia ospedaliera.
6. Il successivo trasferimento della salma, già posta all'interno del "body bag", avverrà utilizzando le apposite maniglie presenti sul sacco attraverso le quali si provvederà al posizionamento sulla barella porta-salma appositamente posta al di fuori della stanza e nella quale non dovrà essere introdotta per evitare eventuale contaminazione; completata tale operazione, il personale incaricato del trasporto utilizzando gli appositi percorsi "sporco" (precedentemente individuati dalla Direzione Sanitaria Presidiale) presenti all'interno del Presidio Ospedaliero, trasporterà la salme in obitorio.
7. Trasferita la salma, si procederà alla sanificazione degli ambienti in cui ha sostato richiedendo l'intervento del personale addetto alla pulizia-sanificazione, il quale attuerà tutte le procedure idonee (disposte dalla Direzione Presidiale) usando strumenti e prodotti idonei per una efficace ed efficiente sanificazione ambientale; ove possibile si dovrà provvedere ad un'ampia areazione dei locali.
8. In obitorio, la salma sarà tralata dal "sarcofago" e posta negli appositi locali in precedenza individuati e destinati alla sosta di salme affette da infezione da Covid-19; sulla porta d'ingresso di detti locali dovrà essere collocata una scritta con la quale si segnalerà la presenza di salma infetta da Covid-19 (codice Ministeriale "Y"); la porta di ingresso a tale locale rimarrà chiusa e le chiavi resteranno in consegna al personale in servizio all'obitorio.
9. Sarà annotato sull'apposito registro della mongue, a cura del personale addetto, l'ora e il giorno dell'arrivo della salma, i dati anagrafici della stessa, la causa di morte evidenziando l'eventuale presenza di infezione da Covid-19 (codice Ministeriale "Y"), l'UU.OO.CC. di provenienza, il nominativo del personale che ha trasferito la salma in obitorio.
10. Sull'apposito registro presente nella sala mortuaria del P.O., dovrà essere annotato il giorno, l'ora del ritiro del feretro, da parte dell'impresa funebre incaricata, nonché l'indicazione della ragione sociale della stessa che provvederà al trasporto del citato feretro al cimitero e/o crematorio di competenza; tale impresa, su mandato dei parenti del defunto e attraverso un proprio collaboratore, avrà provveduto al disbrigo della pratica amministrativa, (presso l'Ufficio comunale di Stato Civile ove insiste la struttura Ospedaliera nell'ambito della quale è avvenuto il decesso), utile per l'ottenimento dell'autorizzazione al trasporto ed all'adempimento di quanto in precedenza richiamato.
- 

11. Allontanato il feretro e in assenza di altre salme, la Direzione Sanitaria Presidiale dispone (incaricando apposito personale addetto alla pulizia) la sanificazione dei locali dell'obitorio Presidiale ove in precedenza era stata depositata la salma affetta da Covid-19.

12. Il personale preposto alle attività obitoriali avrà il compito dell'apertura, chiusura e vigilanza degli accessi alla morgue e dovrà provvedere all'apertura e chiusura degli stessi anche su richiesta dell'autorità giudiziaria e/o da parte del personale delle imprese di onoranze funebri preventivamente autorizzato dalla Direzione Sanitaria Presidiale.

Seguiranno, se del caso, ulteriori integrazioni in presenza di nuove disposizioni da parte del Ministero della Salute e/o Organismi deputati a tale attività.

Il Dirigente UOD 02 Prevenzione
Dott. Angelo D'ARGENZIO

Il Direttore Generale
Avv Antonio POSTIGLIONE

Dott. Massimo Mito
Dirigente Medico